

Codice A1814B

D.D. 22 marzo 2021, n. 736

Concessione per taglio piante pericolanti e asportazione materiale legnoso in sponda destra del torrente Scrivia in località Cadano del Comune di Carbonara Scrivia (AL). Richiedente: Ditta Biopoplar s.r.l.



ATTO DD 736/A1814B/2021

DEL 22/03/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione per taglio piante pericolanti e asportazione materiale legnoso in sponda destra del torrente Scrivia in località Cadano del Comune di Carbonara Scrivia (AL). Richiedente: Ditta Biopoplar s.r.l.

Vista l'istanza presentata in data 14/01/2021 dalla Ditta Biopoplar s.r.l., con sede in Cavallermaggiore (CN) in località San Isidoro n. 97 - partita IVA 03241030042, per ottenere l'autorizzazione al taglio piante pericolanti e asportazione materiale legnoso in sponda destra del torrente Scrivia in località Cadano del Comune di Carbonara Scrivia (AL), come indicato nella documentazione tecnica pervenuta.

Viste la documentazione progettuale e la relazione forestale a firma del dott. for. Giacomo Debernardi, allegate all'istanza.

Visto il nulla osta idraulico PIAL 3819 rilasciato con nota prot. n. 7614 del 17/03/2021 dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) - Ufficio Operativo di Alessandria.

Effettuato il sopralluogo di verifica dello stato dei luoghi.

Considerato che:

- l'area ricade nell'ambito del Sito di Interesse Comunitario IT1180004 – Greto dello Scrivia;

- l'intervento ha per oggetto il taglio e asportazione di vegetazione schiantata e pericolante presente nella pertinenza idraulica in sponda destra del torrente Scrivia che è causa di ostacolo al regolare deflusso delle acque, ed è pertanto opportuno procedere all'asportazione di detto materiale, secondo quanto previsto dall'art. 37, comma 3, del Regolamento Forestale;

- l'intervento risulta autorizzato ai sensi dell'art.6, comma 3, del Regolamento Forestale;

e quindi, tutto ciò premesso, l'intervento è qualificabile come intervento di manutenzione e come tale a canone nullo, trovando applicazione quanto previsto dalla lettera n) della tabella, di cui all'allegato A della l.r. 19/2018.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che in esito alle pubblicazioni di rito non sono state presentate osservazioni o opposizioni.

Dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti, fatta salva la sospensione dovuta all'acquisizione del nulla osta idraulico di A.I.Po, richiesto con nota prot. n. 1803 del 14/01/2021 ed acquisito con nota ns. prot n. 13556 del 17/03/2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visto il d.Lgs n. 112/1998;
- Viste le LL.RR. n. 20/2002, n. 12/2004 n. 17/2013 e n. 19/2018;
- Visto il Regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- Visto il Regolamento Forestale regionale n. 8/R del 20/09/2011e s.m.i. ed in particolare gli artt. 7 e 37;
- Visto l'art. 23 della l.r. n. 5 del 4 maggio 2012;
- Vista la Circolare PGR n. 10/UOL/AGR del 17/09/12;
- Visto il Comunicato relativo ai procedimenti regionali finalizzati alla manutenzione dei corsi d'acqua attraverso taglio e asportazione della vegetazione arborea degli Assessori ai Trasporti, infrastrutture, opere pubbliche e difesa del suolo e all'Ambiente, urbanistica, programmazione territoriale e paesaggistica, sviluppo della montagna, foreste, parchi, protezione civile pubblicato sul BURP del 29/01/2015;
- Viste le Misure di conservazione sito-specifiche approvate con D.G.R. n. 53-4420 del 19/12/2016;

determina

di autorizzare alla Ditta Biopoplar il taglio delle piante pericolanti e l'asportazione di materiale legnoso in sponda destra del torrente Scrivia in località Cadano del Comune di Carbonara Scrivia

(AL), attenendosi scrupolosamente alle indicazioni contenute nel nulla-osta idraulico PIAL3819 dell'A.I.Po - Ufficio Operativo di Alessandria - prot. n. 7614 del 17/03/2021 e alle prescrizioni tecniche di taglio, indicate nel parere del 17/03/2021 espresso dal funzionario del nostro Settore, ai sensi del Regolamento Forestale n. 8/R e s.m.i., qui sotto riportate.

- Il materiale legnoso depositato e il materiale di risulta dai tagli dovrà essere rimosso e posto in zona di sicurezza o, in alternativa, triturato in sito.
- Deve essere rispettato il periodo di silenzio selvicolturale previsto dal comma. 5 dell'art. 37 del Regolamento Forestale (dal 31 marzo al 15 giugno).
- La ditta deve comunicare, come da nulla Osta Idraulico, inizio e fine lavori al Settore scrivente, all'A.I.Po, al Comando Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria e all'Ente di Gestione del SIC al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato.
- Entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento, dovrà essere inviata al Settore la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori.
- Dovranno essere adottate le modalità di esecuzione dei tagli previsti dal Regolamento forestale.
- E' vietato l'abbandono degli scarti e delle lavorazioni in alveo o in acqua e lo sradicamento delle ceppaie presenti sulle sponde.
- Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato ad un anno dalla data della presente determinazione dirigenziale.

L'intervento a canone nullo, trovando applicazione quanto previsto dalla lettera n) della Tabella di cui all'Allegato A della lr. 19/2018.

Le operazioni di taglio dovranno essere eseguite in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il concessionario terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio e danno ad essi derivante per effetto della concessione.

Il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danneggiamento che dovesse essere riscontrato in seguito al taglio piante autorizzato ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire regolare deflusso delle acque.

Durante lo svolgimento dell'attività il richiedente è tenuto ad ottemperare ai disposti in materia di sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, ai sensi del d.lgs n. 81/08, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo.

La suddetta concessione autorizza la sola occupazione del sedime demaniale a prescindere da ogni altro parere o autorizzazione che dovessero essere necessari in base alle vigenti leggi nazionali e regionali (in particolar modo, per quanto riguarda gli aspetti ambientali, paesaggistici, la tutela della flora e fauna, ecc.), le cui acquisizioni rimangono in capo al richiedente .

La presente autorizzazione ha validità di un anno, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Giorgio Cacciabue

Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli